



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463

attprod@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

Decreto n° 705/PROD/SAGACI

Servizio Affari generali, amministrativi e per
l'accesso al credito delle imprese

POR FESR 2007 – 2013. Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”. Attività 5.1.a “Sostenibilità energetica” – Linea 5.1.a.1 “Sostenibilità ambientale”. II° bando recante “Incentivi per iniziative rivolte a sostenere l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia”: approvazione della graduatoria regionale unica e impegno delle risorse assegnate alle C.C.I.A.A. per il finanziamento delle operazioni di rispettiva competenza.

Il Direttore centrale

Visto il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013 Regione Friuli Venezia Giulia - di seguito solo “Programma” adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva decisione C(2010)5 del 4 gennaio 2010;

Vista, in particolare, l’attività 5.1.a “Sostenibilità energetica” del Programma finalizzata a sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese (PMI) e delle grandi imprese (GI) turistiche che gestiscono infrastrutture e impianti per la promozione dell’efficienza energetica dei siti produttivi, per la promozione del risparmio energetico, per il sostegno all’introduzione di energie più pulite e innovative e l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, tramite la concessione di aiuti in regime “de minimis” ovvero in osservanza della disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela dell’ambiente;

Ricordato che, come previsto dal Programma, l’attuazione della sopra citata attività è stata delegata alle Camere di Commercio regionali in qualità di Organismi intermedi tramite apposite Convenzioni stipulate nel mese di luglio 2009 tra la Struttura Regionale Attuatrice competente – Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (oggi Servizio Affari generali, amministrativi e per l’accesso al credito delle imprese) ed i singoli enti camerali, successivamente integrate al fine di estendere la delega anche alle operazioni finanziate tramite la “gestione speciale” di cui al Capo V del Regolamento per l’attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013 (emanato con decreto n. 238/Pres. del 13.09.2008 pubblicato sul B.U.R. n. 40 dd. 1/10/2008 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 631 dd. 31 marzo 2010 con la quale è stata approvata la scheda dell’attività 5.1.a aggiornata sulla base delle modifiche ed integrazioni

apportate ai criteri di selezione relativi all'attività in argomento, sub Allegato 1 alla D.G.R. n. 613 dd. 31 marzo 2010;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 21 aprile 2011 avente ad oggetto l'approvazione del II° bando per il finanziamento di iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati (pubblicato sul B.U.R. n. 19 dell'11 maggio 2011), di seguito solo "bando";

Ricordato che, come previsto nel "Manuale delle procedure per la gestione e attuazione del Programma" (par. 3.3) adottato dall'Autorità di Gestione del Programma con decreto n. 219 dd. 25 maggio 2009 (da ultimo aggiornato con decreto n. 942 del 29 aprile 2011), l'allora Direttore centrale attività produttive ha individuato con decreto n. 2 dd. 10 febbraio 2010 il personale in forza al Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (oggi Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) incaricato della gestione e supervisione delle Attività delegate alle C.C.I.A.A. della Regione in qualità di Organismi intermedi, tra le quali l'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica";

e che ogni ente camerale ha provveduto all'individuazione, con appositi ordini di servizio, dei rispettivi funzionari incaricati delle attività riconducibili alle aree funzionali di gestione (istruttoria/attuazione/monitoraggio) e di controllo di primo livello nel contesto delle Attività POR delegate;

Preso atto che, come previsto nel già citato Manuale (par. 4.2.1.b) e nel "Manuale dei controlli di primo livello" (par. 3.4.2.a), i funzionari incaricati dalle Camere di Commercio della Regione hanno completato l'analisi istruttoria delle richieste di contributo nonché le verifiche relative alla fase di selezione delle operazioni, e che tali attività sono state riportate nelle apposite check-list;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del bando in argomento, l'attività istruttoria svolta presso ogni Camera di Commercio si conclude con l'approvazione, effettuata con determinazione del Segretario generale entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, di una graduatoria provinciale parziale recante l'evidenza per singola provincia dei progetti ammissibili a finanziamento nonché dei progetti non ammissibili a finanziamento per mancanza dei requisiti di cui all'Allegato B del bando, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

Ricordato inoltre che, ai sensi dei commi 3, 4 e 5 del sopra menzionato articolo, la graduatoria regionale unica delle iniziative ammissibili a contributo e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità vengono approvati con decreto del Direttore centrale attività produttive da adottarsi entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultima graduatoria provinciale provvisoria, con il quale si provvede contestualmente all'impegno delle risorse per ciascuna C.C.I.A.A.;

Vista la deliberazione n. 331 dd. 1° marzo 2012, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche al bando, con rideterminazione del termine originariamente previsto per l'adozione delle graduatorie provinciali parziali, così come stabilito dall'articolo 17, comma 2, del bando stesso, dal 6 febbraio 2012 al 30 aprile 2012 (e, conseguentemente, del termine per l'adozione della graduatoria regionale unica dal 30 aprile 2012 al 30 maggio 2012), al fine di concedere alle imprese le proroghe richieste per la trasmissione delle integrazioni, consentendo al contempo ai quattro enti camerali di acquisire tutti gli elementi necessari alla conclusione del complesso iter istruttorio;

Viste le determinazioni del Segretario generale della C.C.I.A.A. di Udine n. 157 dd. 27 aprile 2012, del Segretario generale della C.C.I.A.A. di Gorizia n. 104/SG dd. 27 aprile 2012, del Segretario generale della C.C.I.A.A. di Trieste n. 163 dd. 30 aprile 2012 e del Segretario generale della C.C.I.A.A. di Pordenone n. 175 dd. 30 aprile 2012, con le quali sono state approvate le graduatorie provinciali parziali delle iniziative ammissibili a finanziamento nelle rispettive province, con specifica della spesa ammissibile e dei contributi concedibili a valere sul bando, nonché l'elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento per mancanza dei requisiti di cui all'Allegato B del bando, con la sintesi

delle motivazioni di non ammissibilità;

Preso atto che, nel caso di presentazione da parte della medesima impresa di due domande di contributo, non essendo prevedibile la collocazione delle iniziative nella graduatoria regionale unica, i contributi concedibili in relazione ai singoli progetti riportati nelle dianzi citate determinazioni camerali sono stati individuati al lordo di eventuali rideterminazioni imposte dal rispetto del plafond “de minimis” di cui al REG(CE) n. 1998/2006 e s.m.i.;

Verificato che, al fine della redazione della graduatoria regionale unica e del rispetto del plafond “de minimis” concedibile all’impresa Adria s.r.l risulta necessario rideterminare il contributo di una delle iniziative ammissibili individuate nella graduatoria provinciale provvisoria approvata con determinazione del Segretario generale della C.C.I.A.A. di Pordenone n. 175 dd. 30 aprile 2012, poiché, in base ai dati “de minimis” relativi al triennio di riferimento forniti dall’ente camerale competente, il completo riconoscimento di entrambi i contributi comporterebbe il superamento del massimale di euro 200.000,00;

Vista la nota di data 16 maggio 2012 trasmessa alla C.C.I.A.A. di Pordenone (Prot. Camerale n. 10047 del 17/05/2012), con la quale la sopra citata impresa ha espresso la propria preferenza per il riconoscimento dell’intero contributo concedibile relativo all’intervento ascrivibile alla tipologia a) “risparmio energetico”, avente punteggio inferiore rispetto all’altro intervento presentato a finanziamento, ascrivibile alla tipologia b) “fonti rinnovabili”;

Considerato, pertanto, **che**, in linea con quanto richiesto dall’impresa ADRIA s.r.l., la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto a riconoscere il massimo contributo concedibile in relazione all’intervento ascrivibile alla tipologia a) “risparmio energetico”, collocata nella posizione più bassa della graduatoria, riducendo il contributo concedibile relativo all’iniziativa ascrivibile alla tipologia b) “fonti rinnovabili”, collocata nella posizione più alta della graduatoria;

Ritenuto di procedere all’impegno del contributo a valere sul Fondo POR FESR per complessivi euro 1.568.736,96, a fronte delle n. 39 iniziative riportate nell’Allegato 1 al presente decreto, valutate ammissibili a finanziamento secondo i criteri del Programma medesimo, con specifica della spesa ammissibile e dei contributi rispettivamente concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR, fatte salve eventuali rideterminazioni effettuate dagli enti camerali a seguito delle verifiche “de minimis” precedenti la fase di concessione del contributo;

Preso atto che l’importo massimo impegnabile sul Fondo, pari ad euro 1.568.736,96 risulta comunque inferiore all’ammontare di risorse pubbliche complessivamente stanziato a valere sul bando in oggetto, pari ad euro 2.000.000,00;

Ritenuto inoltre opportuno richiamare sinteticamente le motivazioni della mancata ammissione a finanziamento delle restanti 22 domande, riportate nell’Allegato 2 al presente decreto;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del Regolamento attuativo del POR “il Programma, i bandi, gli avvisi e gli atti concernenti l’approvazione delle iniziative da ammettere a finanziamento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione”;

Decreta

1. di approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria unica regionale delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull’Attività 5.1.a “Sostenibilità energetica” – Linea 5.1.a.1 “Sostenibilità ambientale”. II° bando recante “Incentivi per iniziative rivolte a sostenere l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia”;

2. di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco delle iniziative risultate non ammissibili a finanziamento a valere sulla medesima Attività, con sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

3. di impegnare sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'art. 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 e s.m.i., complessivi euro 1.568.736,96, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 384.340,57;
quota nazionale euro 823.586,92;
quota regionale euro 360.809,47;

dei quali

euro 111.991,50 a favore della C.C.I.A.A. di Trieste, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 27.437,93;
quota nazionale euro 58.795,55;
quota regionale euro 25.758,02;

euro 199.368,52 a favore della C.C.I.A.A. di Gorizia, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 48.845,29;
quota nazionale euro 104.668,48;
quota regionale euro 45.854,75;

euro 945.058,04 a favore della C.C.I.A.A. di Udine, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 231.539,22;
quota nazionale euro 496.155,47;
quota regionale euro 217.363,35;

euro 312.318,90 favore della C.C.I.A.A. di Pordenone, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 76.518,13;
quota nazionale euro 163.967,42;
quota regionale euro 71.833,35;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 18 maggio 2012

- dott. Franco Milan -

MdC/